

Relazione illustrativa

Il regolamento in esame aggiorna alcune disposizioni sull'organizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, alla luce dell'evoluzione normativa e delle esigenze emerse dalla prassi. Il provvedimento si compone di cinque articoli.

L'**articolo 1** modifica il regolamento relativo all'organizzazione dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale di cui al DPR n. 95/2010, in precedenza modificato dal DPR n. 260/2016. L'articolo, da una parte, adegua il testo del DPR n. 95/2010 alle modifiche organizzative già vigenti, introdotte di recente con altri veicoli normativi; dall'altra, riorganizza la struttura del Ministero per renderla più adatta ad affrontare le nuove sfide per la diplomazia italiana. In particolare, la riorganizzazione tiene conto dell'accresciuto ruolo nelle relazioni internazionali della diplomazia pubblica e culturale, nonché delle competenze in materia di commercio internazionale attribuite al MAECI con il decreto-legge n. 104/2019.

La principale innovazione nell'organizzazione si realizza con le lettere e), i), l), n), o), p), con il numero 2) della lettera c) e con i numeri 2) e 3) della lettera s). Essa consiste nella soppressione di un ufficio dirigenziale generale, il Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale, e nell'istituzione di un diverso ufficio del medesimo livello, la Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale, cui vengono conferite competenze da parte di altre strutture (Segreteria Generale, Direzione generale per la promozione del sistema Paese, Direzione generale per le risorse e l'innovazione, Servizio Stampa). La nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale nasce con l'obiettivo di raggiungere con maggiore efficacia la società civile nazionale e internazionale, coinvolgendola nella riflessione sulla politica estera, valorizzando le sinergie con uno dei fattori chiave del *soft power* italiano nel mondo, cioè la diplomazia culturale. La costituzione della nuova direzione risponde quindi all'esigenza di fornire una regia unica, che permetta un armonico potenziamento dei diversi strumenti di diplomazia pubblica e culturale. Le lettere a), b), d), g), h), t) e u), nonché il numero 1) della lettera c) e il numero 1) della lettera s) costituiscono adeguamenti formali del regolamento di organizzazione del Ministero a modifiche normative già intervenute. Le lettere m), q) e r) apportano modifiche ordinamentali resesi opportune alla luce dell'esperienza.

A seguire, si illustrano le singole lettere dell'articolo:

La **lettera a)** aggiorna il titolo del DPR n. 95/2010 inserendo la denominazione attuale del Ministero, introdotta dalla legge n. 125/2014 di riforma della cooperazione allo sviluppo.

La **lettera b)** inserisce nelle premesse del DPR n. 95/2010 i riferimenti alla legge n. 125/2014 di riforma della cooperazione internazionale allo sviluppo e al DL n. 104/2019 che ha trasferito le competenze in



materia di commercio internazionale dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

In conseguenza del suddetto DL n. 104/2019, il **numero 1) della lettera c)** muta la denominazione dell'attuale Direzione generale per l'Unione europea in Direzione generale per l'Europa e la politica commerciale internazionale, per dare l'opportuna evidenza all'attribuzione delle competenze in materia di politica commerciale internazionale. La Direzione generale per l'Unione europea ha esercitato fin dalla sua istituzione nel 2010 le competenze del MAECI in materia di definizione della posizione italiana nei temi di politica commerciale internazionale, che è competenza esclusiva della UE ai sensi dei suoi Trattati istitutivi. Con il trasferimento della competenza principale per tale materia dal MISE al MAECI, è stato disposto, con il DM 20 dicembre 2019, solo un rafforzamento delle strutture della direzione generale per fare fronte alle accresciute responsabilità del Ministero in questa materia. Il n. 1) della lettera c) in esame, pertanto, si limita a dare risalto ad una responsabilità che ha assunto una nuova rilevanza nell'ambito delle attività della direzione generale in parola.

Il **numero 2 della lettera c)** inserisce nel novero delle strutture di primo livello del Ministero la nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale.

Il **numero 3 della lettera c)** è un adeguamento formale derivante dalla soppressione del Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale.

La **lettera d)** incrementa di due unità il numero complessivo di vicedirettori generali. Una di queste posizioni è già compresa nel novero di tali posizioni, in quanto è stata istituita dall'art. 2, comma 2, secondo periodo, del DL n. 104/2019 ed è legata al passaggio di competenze e risorse dal Ministero dello sviluppo economico. Una seconda posizione si ricava dalla soppressione del ruolo di vicecapo del Servizio Stampa, posizione prevista dall'articolo 16, comma sesto, del DPR n. 18/1967 ed equiparata sotto il profilo del trattamento economico a quella di vicedirettore generale.

La **lettera e)** prevede che, all'interno della nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale, sia istituita una posizione di vicedirettore generale, incaricato di gestire, coordinando gli uffici di livello dirigenziale non generale a ciò preposti, la comunicazione del Ministro e del Ministero, nella sua accezione più ampia (rapporti con i giornalisti, rapporti con il pubblico, reti sociali, eventi...): a questo vicedirettore è conferito il titolo di Capo del Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale. Questa funzione, in continuità con la tradizione ministeriale e in linea con la prassi dei servizi diplomatici degli altri Stati, permette ai professionisti della comunicazione di relazionarsi con un'unica figura investita del compito di rappresentare le posizioni del Ministero nel mondo dei media. In base all'articolo 16, commi terzo, secondo periodo, quinto e decimo, del DPR n. 18/1967, l'incarico sarà attribuibile, con decreto del Ministro, a un ministro plenipotenziario (o in via temporanea a un consigliere d'ambasciata).

La **lettera f)** adegua il testo del DPR n. 95/2010 all'aumento nel numero complessivo di uffici di livello dirigenziale non generale previsto dall'articolo 2, comma 2, secondo periodo, del citato DL n. 104/2019.



La **lettera g)** è meramente consequenziale alla modifica della denominazione della Direzione generale per l'Unione europea disposta dal numero 1) della lettera c).

La **lettera h)**, oltre ad allineare il testo dell'articolo 5, comma 4, del DPR n. 95/2010 alla modifica della denominazione della Direzione generale per l'Unione europea, attribuisce in maniera esplicita la competenza sui negoziati di politica commerciale internazionale alla Direzione generale per l'Europa e la politica commerciale internazionale, per le ragioni esposte nel commento al numero 1) della lettera c).

La **lettera i)** ridefinisce le competenze attribuite alla Direzione generale per la promozione del sistema Paese, alla luce del parziale trasferimento di alcune di esse alla nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica e la promozione culturale.

La **lettera l)** ribadisce la competenza primaria e un conseguente ruolo di coordinamento in capo al Direttore generale per la promozione del sistema Paese relativamente alle attività di promozione economica condotte dal Ministero (con la possibile partecipazione di altre direzioni generali) e dalle amministrazioni vigilate (come l'Agenzia ICE). La disposizione risponde all'esigenza di mantenere un forte coordinamento delle iniziative di promozione all'estero, che negli ultimi anni si sono svolte, con successo, in forma integrata con la piena valorizzazione delle varie componenti del sistema Paese.

La **lettera m)** conferisce maggiore evidenza alle attribuzioni in materia di visti di ingresso e di politiche migratorie alla Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie. Tali competenze, esercitate fin dalla prima istituzione della direzione avvenuta con il DPR n. 267/1999 (come testimoniato dalla stessa denominazione della struttura), non erano tuttavia state esplicitate all'interno del DPR n. 95/2010. Si tratta pertanto di una mera esplicitazione di competenze pacificamente esercitate dalla Direzione generale in questione, ferme restando le competenze delle altre amministrazioni, e in particolare del Ministero dell'interno.

La **lettera n)** stabilisce il trasferimento di competenze da strutture già esistenti (Segreteria Generale, Servizio Stampa, Direzione generale per la promozione del sistema Paese e Direzione generale per le risorse e l'innovazione) in capo alla Direzione generale per la diplomazia pubblica e la promozione culturale. Gli assi portanti nei quali si articolerà l'attività della nuova direzione saranno pertanto la comunicazione (mezzi di comunicazione tradizionali e reti sociali), la promozione culturale in senso stretto (rete degli Istituti italiani di cultura, scuole italiane all'estero, programmi di scambio accademico), la programmazione strategica (mondo accademico, *think tank*, riviste specializzate) e la presenza italiana nelle organizzazioni internazionali.

La **lettera o)** adegua le competenze della Direzione generale per le risorse e l'innovazione, che cede alla Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale la competenza sulla promozione del personale italiano all'interno delle organizzazioni internazionali, attività ricompresa nel più ampio contesto della promozione della presenza italiana nelle organizzazioni internazionali.

La **lettera p)** sopprime il Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale, le cui competenze confluiscono nella Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale. È esplicitata la competenza del Servizio per gli affari giuridici in materia di apposizione della formula esecutiva negli atti dell'Unione



europea, superando le previsioni del DPR n. 1824/1960, che si intende abrogare e che attribuivano tale competenza al Ministro degli affari esteri. L'apposizione della formula esecutiva è prevista dall'articolo 299 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, "con la sola verifica dell'autenticità del titolo, dall'autorità nazionale che il governo di ciascuno degli Stati membri designerà": l'apposizione è pertanto un atto vincolato, non soggetto ad alcuna valutazione di tipo politico. Di conseguenza, in ossequio all'esigenza di separare le attività di indirizzo politico da quelle di gestione, è più appropriato che l'attività rientri nelle competenze proprie degli uffici del Ministero e in competenze delegate dal Ministro.

La **lettera q)** è un adeguamento, derivante da esigenze emerse dalla prassi, nella composizione e nel funzionamento del Consiglio di amministrazione, in modo che tutte le strutture dirigenziali generali del Ministero vi siano rappresentate. La misura aumenta il grado di rappresentatività dell'organo che, oltre ad avere carattere consultivo per il Ministro su temi amministrativi, riveste un ruolo fondamentale nella gestione del Ministero.

La **lettera r)** abroga due disposizioni inserite nel DPR n. 18/1967 dal DPR n. 95/2010, relative al conferimento della responsabilità di uffici a funzionari diplomatici del grado iniziale di segretario di legazione. Tali disposizioni sono state raramente applicate e si sono rivelate non necessarie. Si precisa che, pur essendo state inserite in una fonte di rango primario (il DPR n. 18/1967 è infatti un decreto legislativo, emanato sulla base della delega contenuta negli articoli da 1 a 5 della legge n. 891/1965), tali disposizioni hanno rango regolamentare, essendo state introdotte dal succitato DPR n. 95/2010, regolamento di organizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Il **numero 1) della lettera s)** adegua il testo del DPR n. 95/2010 al trasferimento di sette posizioni dirigenziali di livello non generale dal MISE al MAECI disposto dall'articolo 2, comma 2, primo periodo, del decreto-legge n. 104/2019.

I **numeri 2) e 3) della lettera s)** consentono di assegnare anche alla nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica il personale dirigenziale non generale dell'area della promozione culturale (nel numero massimo di otto incarichi di consulenza, ricerca e studio e di un incarico di capo di ufficio dirigenziale non generale).

Le **lettere t) e u)** inseriscono nel regolamento di organizzazione del MAECI la dotazione organica del Ministero, al netto degli impiegati locali a contratto degli uffici all'estero, retti da una normativa speciale e il cui specifico contingente è stabilito da una disposizione di rango primario (art. 152, DPR n. 18/1967). Si tratta di una disposizione ricognitiva, che riunisce in un'unica tabella le dotazioni organiche delle varie categorie di personale del Ministero, contenute in diversi provvedimenti. Per quanto riguarda la carriera diplomatica, la dotazione organica è prevista dal DPCM n. 45/2018, con i successivi incrementi del grado iniziale stabiliti dall'articolo 1, comma 922, della legge di bilancio 2021. Per quanto riguarda la dirigenza, la dotazione organica è quella risultante dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 luglio 2013, come integrata dall'articolo 2 del decreto-legge n. 104/2020. Per quanto riguarda, infine il personale non dirigenziale, la dotazione organica coincide con quella risultante dalla tabella 8 del decreto



del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 agosto 2019. Resta in ogni caso fermo che la tabella allegata al provvedimento in esame potrà essere rimodulata nelle forme e con i vincoli di cui all'articolo 6, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 165/2001.

L'**articolo 2** contiene alcune disposizioni in materia di organizzazione degli uffici all'estero e, in particolare, sull'attribuzione delle funzioni in materia di gestione amministrativa e contabile degli stessi. Le modifiche riguardano solo gli uffici la cui gestione amministrativa e contabile è regolata dal DPR n. 54/2010, cioè le missioni diplomatiche, gli uffici consolari di prima categoria, le scuole statali all'estero e, nei casi in cui ciò sia disposto, le delegazioni diplomatiche speciali (articolo 1, comma 1, lettera a) del DPR n. 54/2010; articolo 5, comma 2, del DLGS n. 64/2017; articolo 35, comma secondo, del DPR n. 18/1967). Conformemente alle specifiche previsioni della legge di settore (articolo 7, comma 3, della legge n. 401/1990), la gestione amministrativa e contabile degli istituti italiani di cultura resta invece disciplinata dal regolamento ministeriale di cui al DM n. 392/1995, il cui aggiornamento è stato peraltro effettuato di recente con il DM n. 211/2015 e non richiede, al momento, ulteriori interventi.

La modifica è coerente con una serie di modifiche ordinamentali (come ad esempio l'istituzione del cosiddetto "profilo unico" per il personale delle aree funzionali del Ministero), volti a rendere più flessibile l'attribuzione di funzioni al personale amministrativo all'estero. L'intervento aumenta il grado di partecipazione dei dirigenti e dei dirigenti scolastici delle scuole statali all'estero nella gestione del bilancio degli uffici all'estero. Si precisa che, trattandosi di materia di organizzazione degli uffici e di conferimento di funzioni all'estero, la materia è sottratta alla contrattazione collettiva anche in relazione al personale contrattualizzato, ai sensi dell'articolo 45, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001.

Nello specifico, la **lettera a)** inserisce nel preambolo del DPR n. 54/2010 i riferimenti al decreto legislativo n. 307/2006 in materia di gestione amministrativa e contabile degli uffici all'estero e alla legge n. 125/2014 sulla cooperazione internazionale allo sviluppo, che ha modificato le funzioni e le competenze del MAECI.

La **lettera b)** modifica le definizioni contenute nel testo attualmente vigente dell'articolo 1, comma 1, del DPR n. 54/2010, adeguandole all'attuale contesto normativo (in particolare con l'inclusione delle scuole statali all'estero e delle delegazioni diplomatiche speciali nell'ambito di applicazione del DPR n. 54/2010, disposta rispettivamente dall'articolo 5, comma 2, del DLGS n. 64/2017 e dall'articolo 18 della legge n. 145/2016).

La **lettera c)** esplicita l'estensione dell'ambito di applicazione del regolamento agli uffici menzionati.

La **lettera d)** sopprime i riferimenti alla gestione dei fondi della cooperazione allo sviluppo, ora disciplinati dalla legge n. 125/2014.

La **lettera e)** definisce le responsabilità amministrativo-contabili del titolare dell'ufficio all'estero, del coordinatore del settore amministrativo-contabile, del dirigente preposto a un centro interservizi (vedi p. 4), dell'agente contabile e del consegnatario. Le denominazioni dei posti funzione contenute nel testo



sono aggiornate in base all'attuale ordinamento del personale delle aree funzionali del Ministero. La disposizione definisce anche le modalità di attribuzione dei citati incarichi e regola in maniera puntuale l'individuazione di sostituti in caso di assenza o impedimento, ipotesi che sovente si presentano a causa della mancanza di qualifiche appropriate dovuta sia alla generale carenza di personale, sia alle ridotte dimensioni delle piante organiche di alcuni uffici.

Le lettere **f), g), h) e i)** sono meri coordinamenti testuali, in particolare nella terminologia utilizzata, conseguenti alle modifiche illustrate relativamente alle lettere **b), c), d) ed e)**.

L'**articolo 3** contiene le disposizioni transitorie e finali, in particolare per le modifiche apportate alle strutture dirigenziali generali del Ministero dall'articolo 1, comma 1. Le disposizioni assicurano la necessaria continuità delle funzioni nella fase, necessariamente successiva all'entrata in vigore del DPR in esame, di definizione degli uffici di livello dirigenziale non generale.

L'**articolo 4** contiene le abrogazioni. La lettera **a)** abroga il DPR n. 1824/1960, che disciplina la procedura di apposizione della formula esecutiva "sulle sentenze della Corte di giustizia unica per le Comunità europee e sulle decisioni degli organi delle Comunità europee". L'abrogazione è correlata all'articolo 1, comma 1, lettera **p)**, numero 3), che attribuisce al Servizio per gli affari giuridici, del contezioso diplomatico e dei trattati la competenza ad apporre tale formula esecutiva.

La lettera **b)** abroga il DPCM n. 45/2019, che ha rideterminato la dotazione organica della carriera diplomatica. Il contenuto del provvedimento, come integrato dall'articolo 1, comma 922, della legge di bilancio 2021, forma ora parte della tabella 1 allegata al DPR n. 95/2010 conformemente alle previsioni dell'articolo 1, comma 1, lettere **t) e u)**, dello schema di provvedimento in esame.

L'**articolo 5** contiene la clausola di invarianza finanziaria.

L'**allegato 1** riporta la Tabella 1 che sarà allegata al DPR n. 95/2010 e che contiene la dotazione organica del personale, che sarà inserita in allegato al DPR n. 95/2010 in applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera **u)**.



Relazione tecnica

Il provvedimento in esame non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

L'**articolo 1** si compone di un unico comma, articolato in lettere dalla a) alla u).

Le **lettere a) e b)** sono di carattere meramente ordinamentale, aggiornando solo il titolo del provvedimento normativo in conseguenza del cambio di denominazione del Ministero disposto dalla legge n. 125/2014 e integrando le fonti contenute nelle premesse del DPR.

La **lettera c), numero 1)** si limita a modificare la denominazione della Direzione generale per l'Unione europea in "Direzione generale per l'Unione europea e la politica commerciale internazionale". Il mero cambio di denominazione non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

I **numeri 2) e 3) della lettera c)** sostituiscono una struttura dirigenziale generale (il Servizio stampa e comunicazione istituzionale, che viene soppresso) con altra struttura di pari livello (la Direzione generale per la diplomazia pubblica, che viene istituita). L'Ufficio per le relazioni con il pubblico e comunicazione istituzionale, istituito ai sensi del DM n. 233 del 2017 come articolazione di secondo livello del Servizio stampa e comunicazione istituzionale, sarà trasferito alla Direzione generale per la diplomazia pubblica con decreto di cui all'articolo 3, comma 2, conformemente alla previsione di cui all'articolo 5, comma 8-bis, lettera e), introdotta dal provvedimento in esame. Tali disposizioni non comportano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Da un lato, la redistribuzione di competenze all'interno di un'amministrazione ha natura meramente ordinamentale. Dall'altro, l'incarico di titolare della struttura sopprimenda e di quella istituenda sono perfettamente equiparati sul piano del trattamento economico. Infatti, a mente delle vigenti disposizioni in materia di trattamento economico del personale della carriera diplomatica (cui sono riservati ai sensi dell'articolo 16, commi secondo e terzo, del DPR n. 18/1967 sia l'incarico sopprimendo sia quello istituendo), il trattamento economico accessorio spettante al capo del Servizio stampa e comunicazione istituzionale è esattamente uguale a quello che spetterà al nuovo direttore generale (le funzioni di direttore generale e di capo servizio sono equiparate sul piano economico, in base all'articolo 1, lettera b, del decreto del Ministro degli affari esteri 1 agosto 2013, registrato alla Corte dei conti al n. 8, fog. 28 del 24 settembre 2013). Per quanto riguarda invece gli uffici di livello dirigenziale non generale, il loro numero complessivo resta fissato dalle disposizioni legislative vigenti. Lo spostamento di uffici o incarichi dirigenziali di livello dirigenziale non generale da un ufficio dirigenziale generale ad un altro non comporta alcun effetto sul piano finanziario.

La **lettera d)** incrementa di due unità il numero complessivo di vicedirettori generali rispetto alla previsione originaria, tuttora formalmente vigente, del DPR n. 95/2010. La modifica non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica per le seguenti motivazioni:



- l'incremento di un posto oltre le 20 unità originariamente previste dal DPR n. 95/2010 è stato previsto dall'articolo 2, comma 2, secondo periodo, del DL n. 104/2019 ed è pertanto già vigente (si tratta pertanto di un riallineamento del testo regolamentare alla modifica legislativa suindicata);
- un ulteriore posto deriva dalla soppressione del posto di vice capo del Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale (in base all'articolo 1, lettera c1, del decreto del Ministro degli affari esteri 1 agosto 2013, registrato alla Corte dei conti al n. 8, fog. 28 del 24 settembre 2013 - le funzioni di vice capo servizio sono equiparate a quelle di vice direttore generale sul piano del trattamento economico, pur non essendo computate nel numero di vice direttori generali di cui all'articolo 1, comma 2, del DPR n. 95/2010). Nello specifico, non avvengono variazioni nella componente base del trattamento economico che, come noto, è legato al grado del funzionario diplomatico, né nella componente accessoria, di posizione e di risultato, che è equiparata tra le due figure ai sensi del citato decreto ministeriale. Si precisa che la nomina di un vice capo servizio in ciascuno degli uffici dirigenziali generali denominati "servizi" è prevista dall'articolo 16, comma sesto, del DPR n. 18/1967. Tali posizioni sono equiparate dal punto di vista economico a quelle di vice direttore generale in forza del succitato DM 1 agosto 2013, ma non rientrano nel novero delle posizioni di vice direttore generale, in quanto l'articolo 1, comma 2, del DPR n. 95/2010 fa espresso riferimento ai soli posti di vice direttore generale presso le direzioni generali. In ogni caso, il nuovo posto di vice direttore generale è conferibile nell'ambito della dotazione organica, di cui alla Tabella 1 allegata al presente decreto, per il personale del grado di Ministro plenipotenziario ovvero, nei casi previsti dall'art. 16 del DPR n. 18/1967, di Consigliere di ambasciata.

La lettera e) prevede che, all'interno della nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale, sia istituita una posizione di vicedirettore generale, incaricato di gestire, coordinando gli uffici di livello dirigenziale non generale a ciò preposti, la comunicazione del Ministro e del Ministero, nella sua accezione più ampia (rapporti con i giornalisti, rapporti con il pubblico, reti sociali, eventi...): a questo vicedirettore è conferito il titolo di Capo del Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale. Questa funzione, in continuità con la tradizione ministeriale e in linea con la prassi dei servizi diplomatici degli altri Stati, permette ai professionisti della comunicazione di relazionarsi con un'unica figura investita del compito di rappresentare le posizioni del Ministero nel mondo dei media. In base all'articolo 16, commi terzo, secondo periodo, quinto e decimo, del DPR n. 18/1967, l'incarico sarà attribuibile, con decreto del Ministro, a un ministro plenipotenziario (o in via temporanea a un consigliere d'ambasciata). La disposizione assicura che a questa posizione si provvede nel limite massimo delle 22 posizioni di vicedirettore generale fissato dall'articolo 1, comma 2, del DPR n. 95/2010, come modificato dalla lettera d) dell'articolo 1 dello schema di DPR in esame. Si ribadisce inoltre che il trattamento economico sarà quello previsto per i vicedirettori generali, fermo restando che l'incarico potrà essere attribuito solo a funzionari della carriera diplomatica, non essendo menzionato tra gli incarichi conferibili a dirigenti a mente dell'articolo 9-bis del DPR n. 95/2010. La disposizione, prevedendo espressamente che al conferimento del titolo di Capo del servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale del Ministero non si accompagni alcuna differenziazione nel



trattamento economico rispetto a quello previsto per la generalità dei vicedirettori generali/direttori centrali del Ministero, non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La **lettera f)** recepisce nel testo del DPR n. 95/2010 il numero massimo degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, incrementato di dieci unità dall'articolo 2, comma 2, primo e secondo periodo, del DL n. 104/2019. Trattandosi di mero recepimento nel testo regolamentare di una disposizione vigente di rango primario, non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Le **lettere g) e h)**, oltre ad allineare il testo dell'articolo 5 del DPR n. 95/2010 alla nuova denominazione della Direzione generale per l'Unione europea disposta dall'articolo 1, comma 1, lettera c), numero 1) dello schema di DPR in esame, confermano l'attribuzione alla Direzione generale per l'Europa e la politica commerciale internazionale delle competenze in materia di negoziati sulle questioni di politica commerciale internazionale (attribuzione già formalizzata con il DM 20 dicembre 2019, che ha rivisto la struttura degli uffici dirigenziali non generali del Ministero conformemente alle previsioni dell'articolo 2, comma 2, terzo periodo, del DL n. 104/2019). Trattandosi di adeguamenti formali o di previsioni meramente confermative, non sono suscettibili di generare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La **lettera i)** è un adeguamento delle competenze della Direzione generale per la promozione del sistema Paese conseguente all'attribuzione di alcune di esse alla nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale. Si tratta di modifica di carattere puramente ordinamentale e non comporta pertanto nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La **lettera l)** precisa le competenze primarie del Direttore generale per la promozione del sistema Paese nella realizzazione delle attività a sostegno dell'internazionalizzazione. Si tratta di modifica di carattere puramente ordinamentale e non comporta pertanto nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La **lettera m)**, è una disposizione confermativa di competenze esercitate dalla Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie fin dalla sua istituzione (avvenuta con il DPR n. 267/1999 e confermata dal DPR n. 258/2007 e dal vigente DPR n. 95/2010). Non comporta pertanto nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La **lettera n)** contiene il novero delle competenze della nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale. Per quanto riguarda invece gli uffici di livello dirigenziale non generale da attribuire alla nuova Direzione generale, esso dovrà rientrare nel numero complessivo massimo fissato per l'intero Ministero dall'articolo 1, comma 1, lettera f) dello schema di DPR in esame. Lo spostamento di uffici o incarichi dirigenziali di livello dirigenziale non generale da un ufficio dirigenziale generale ad un altro non comporta alcun effetto sul piano finanziario. Conseguentemente, la lettera n) contiene modifiche di carattere puramente ordinamentale e non comporta pertanto nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.



La lettera o) è un adeguamento delle competenze della Direzione generale per le risorse e l'innovazione conseguente all'attribuzione di alcune di esse alla nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale. Si tratta di modifica di carattere puramente ordinamentale e non comporta pertanto nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La lettera p) contiene, ai numeri 1) e 2), meri adeguamenti formali conseguenti alla soppressione del Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale. Il numero 3) precisa che l'apposizione di formule esecutive di atti dell'Unione europea rientra nelle competenze proprie del Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati. Si precisa che l'istruttoria di tali procedimenti è sempre stata esercitata da tale Servizio e che il capo di tale Servizio è attualmente delegato dal Ministro all'apposizione delle formule esecutive. L'innovazione consiste pertanto nella sola riconduzione di quest'attività alle competenze proprie degli uffici, conformemente al principio di separazione tra attività di indirizzo politico e di gestione. Trattandosi di attività già svolta a legislazione vigente dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e, in particolare dallo stesso Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati, il numero 3) della lettera p) è un intervento di carattere puramente ordinamentale e non comporta pertanto nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La lettera q) apporta modifiche nella composizione e nel funzionamento di un organo collegiale interno all'amministrazione, la partecipazione al quale si configura come obbligo d'ufficio e non dà luogo a compensi o gettoni di presenza o a incrementi nel trattamento economico a qualsiasi titolo. La disposizione non comporta pertanto nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La lettera r) elimina la possibilità di conferire incarichi di direzione di uffici ministeriali ai funzionari diplomatici del grado iniziale di segretario di legazione. La disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, in quanto non modifica il numero di incarichi dirigenziali attribuibili nell'ambito dell'amministrazione.

Il numero 1) della lettera s) recepisce nel testo del DPR n. 95/2010 il trasferimento di sette posizioni dirigenziali non generali dal MISE al MAECI, già operato con il passaggio delle relative competenze (decreto legge n. 104/2019), e non comporta pertanto nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, essendo una mera applicazione di una disposizione di legge già vigente.

I numeri 2) e 3) della lettera s) consentono di assegnare anche alla nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica il personale dirigenziale non generale dell'area della promozione culturale, nel numero massimo di otto incarichi di consulenza, ricerca e studio e di un incarico di capo di ufficio dirigenziale non generale. Non comportando modifiche in tale numero massimo, la disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.



Le lettere t) e u) inseriscono nel regolamento di organizzazione del MAECI la dotazione organica del Ministero, al netto degli impiegati locali a contratto degli uffici all'estero, retti da una normativa speciale e il cui specifico contingente è stabilito da una disposizione di rango primario (art. 152, DPR n. 18/1967). Si tratta di una disposizione ricognitiva, che non comporta pertanto nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, limitandosi a riunire in un'unica tabella le dotazioni organiche delle varie categorie di personale del Ministero, contenute in diversi provvedimenti. Per quanto riguarda la carriera diplomatica, la dotazione organica è prevista dal DPCM n. 45/2018, con i successivi incrementi del grado iniziale stabiliti dall'articolo 1, comma 922, della legge di bilancio 2021, in 18 segretari di legazione a decorrere dall'anno 2021, ulteriori 18 segretari di legazione dall'anno 2022 e ulteriori 50 segretari di legazione dall'anno 2023. Gli oneri corrispondenti agli incrementi previsti per ciascuno di tali anni sono stati autorizzati dal predetto articolo 1, comma 922, della legge di bilancio 2021 solo a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio finanziario nel quale è stata prevista l'assunzione delle unità aggiuntive. Pertanto la tabella 1 dispone che i successivi incrementi della dotazione organica del grado iniziale della carriera diplomatica previsti a legislazione vigente si applichino a partire dal 1 ottobre di ciascuno degli anni del triennio 2021-23.

Per quanto riguarda la dirigenza, la dotazione organica è quella risultante dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 luglio 2013, come integrata dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 104/2020, che ha aumentato di sette unità il numero di posti di funzione riservati a dirigenti non generali presso il MAECI.

Per quanto riguarda, infine il personale non dirigenziale, si fa presente che la dotazione organica è stata rideterminata per effetto della tabella 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 agosto 2019 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, relativo al trasferimento delle risorse finanziarie ed umane dal MISE al MAECI.

Resta in ogni caso fermo che la tabella allegata al provvedimento in esame potrà essere rimodulata nelle forme e con i vincoli di cui all'articolo 6, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 165/2001.

Conseguentemente alle modifiche introdotte nell'organizzazione dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, si rendono necessarie modifiche alla struttura del relativo stato di previsione. La nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale sarà dotata di un nuovo programma all'interno della missione "L'Italia in Europa e nel mondo (4)" in cui confluiranno i programmi "Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (9)" e "Comunicazione in ambito internazionale (15)". In una azione di nuova istituzione denominata "Attività di pianificazione delle politiche" saranno trasferiti i capitoli di bilancio attualmente gestiti dall'Unità analisi, programmazione e documentazione storica della Segreteria Generale. Gli stanziamenti relativi alle spese di personale saranno quantificati in sede di previsioni per la legge di bilancio 2022-2024 sulla base delle unità di personale che si prevede transiteranno nella Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale.



Si riporta in allegato uno schema riassuntivo dei trasferimenti dei capitoli di bilancio e, ove necessario, dei singoli piani gestionali. Per maggiore chiarezza, lo schema riporta anche i capitoli del Programma "Coordinamento dell'Amministrazione (14)" in ambito internazionale afferente alla Segreteria Generale non interessati da modifiche. Non sono invece riportati i programmi dello stato di previsione del MAECI non interessati da modifiche.

L'**articolo 2** contiene disposizioni di natura ordinamentale e adeguamenti rispetto all'evoluzione normativa intervenuta dal 2010 ad oggi, relativamente all'organizzazione delle funzioni amministrative e contabili nelle missioni diplomatiche, negli uffici consolari di prima categoria, nelle scuole statali all'estero e, nei casi previsti, nelle delegazioni diplomatiche speciali.

La **lettera a)** inserisce tra le premesse due disposizioni rilevanti per l'assetto amministrativo contabile delle sedi all'estero.

Le **lettere b) e c)** aggiornano le definizioni del provvedimento. In particolare, si amplia la nozione di "ufficio all'estero" rilevante per determinare l'ambito di applicazione del DPR 54/2010, in applicazione di disposizioni normative primarie intervenute dopo il 2010. Infatti, l'estensione alle scuole statali all'estero e alle delegazioni diplomatiche speciali è già prevista da due specifiche disposizioni di rango primario (articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 64/2017 nel primo caso e articolo 35, comma secondo, del DPR n. 18/1967, come modificato dalla legge n. 145/2016, nel secondo caso). La disposizione, essendo un mero recepimento di disposizioni primarie già vigenti, non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La **lettera d)** è direttamente conseguente all'abrogazione della fonte primaria ivi citata, in considerazione della riforma della cooperazione allo sviluppo intervenuta con legge n. 125/2014.

La **lettera e)** modifica l'articolo 3 del DPR n. 54/2010, rivedendo parzialmente la ripartizione delle funzioni amministrativo-contabili degli uffici all'estero come definiti dall'articolo 1, comma 1. Le disposizioni hanno natura ordinamentale, non comportando alcuna modifica nel trattamento economico del personale interessato: infatti, non sono previste indennità aggiuntive per lo svolgimento di funzioni amministrative e contabili, perché durante il servizio all'estero il trattamento economico di cui alla parte terza del DPR n. 18/1967 (articoli da 170 a 211) ha natura onnicomprensiva (il secondo comma del citato articolo 170 del DPR n. 18/1967 espressamente prevede che "nessun'altra indennità ordinaria e straordinaria può essere concessa, a qualsiasi titolo, al personale suddetto in relazione al servizio prestato all'estero in aggiunta al trattamento previsto dal presente decreto"). Si ricorda, inoltre, che le funzioni attribuite, anche al personale contrattualizzato, presso uffici all'estero, incluse le scuole statali all'estero, sono sottratte alla contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 45, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001. Resta in ogni caso fermo che le disposizioni in esame non comportano alcun obbligo di istituire posti aggiuntivi presso uffici all'estero: è infatti confermata la previsione di cui all'articolo 3, comma 3, del DPR n. 54/2010, secondo la quale, in mancanza di dipendenti di ruolo che



possano essere preposti al settore amministrativo-contabile, le relative funzioni sono attribuite al titolare dell'ufficio all'estero (incarico che necessariamente è sempre presente nell'organico di qualsiasi sede). Inoltre, i posti presso uffici all'estero sono istituiti con appositi e separati provvedimenti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze: poiché il regolamento in esame non contempla alcun incremento di dotazioni organiche e di posti di funzione (eccetto quelli già espressamente previsti in norme primarie citate nell'illustrazione dell'articolo 1),

Le **lettere f), g), h) e i)** allineano gli articoli 6, 7, 32 e 40 alle definizioni recate all'articolo 1 e alle modifiche introdotte dalla lettera e) all'articolo 3.

L'**articolo 3** contiene disposizioni transitorie atte ad assicurare la continuità delle funzioni istituzionali nelle more dell'adozione del decreto ministeriale di riorganizzazione degli uffici dirigenziali non generali (articolo 17, comma 4-bis, lettera e, legge n. 400/1988) e della conseguente attribuzione della titolarità degli stessi. Si precisa peraltro che la riorganizzazione attiene essenzialmente a incarichi riservati a funzionari appartenenti alla carriera diplomatica, il cui conferimento avviene nelle forme previste dal relativo ordinamento speciale di diritto pubblico (DPR n. 3/1957 e DPR n. 18/1967). Le disposizioni in esame, essendo finalizzate alla continuità dell'attività amministrativa nelle more del conferimento relativi agli uffici riorganizzati, non comportano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

L'**articolo 4** contiene le abrogazioni. La lettera a) abroga un provvedimento regolamentare di natura ordinamentale, il cui contenuto precettivo è stato aggiornato e inserito nella nuova lettera e-bis) dell'articolo 6, comma 2, del DPR n. 95/2010, inserita dall'articolo 1, comma 1, lettera p), numero 3), dello schema di DPR in esame. La lettera b) abroga il DPCM n. 45/2019, le cui previsioni sono state trasfuse nella tabella 1 inserita come nuovo allegato al DPR n. 95/2010 dallo schema di DPR in esame. Trattandosi di disposizioni di carattere ordinamentale conseguenti ad altre disposizioni sopra analizzate, esse non comportano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

L'**articolo 5** contiene la clausola di invarianza finanziaria.

La verifica della presente relazione tecnica, effettuata ai sensi dell'art. 17 comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ha avuto esito **positivo** negativo

07/07/2021 Il Ragioniere Generale dello Stato
Firmato digitalmente *Biagio Mazzotta*

Biagio Mazzotta



STATO DI PREVISIONE LEGGE E NORMATIVA VIGENTE					STATO DI PREVISIONE ANACI MODIFICATO PER EFFETTO DELL'ART. 1 DEL PROVVEDIMENTO IN LEGGE				
Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)					Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)				
Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo	Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Spese di personale per il programma	2401	Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Spese di personale per il programma	2401	Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Spese di personale per il programma	2402	Competenze fisse e accessorie al personale appartenente alla carriera diplomatica al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Spese di personale per il programma	2402	Competenze fisse e accessorie al personale appartenente alla carriera diplomatica al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Spese di personale per il programma	2403	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte al personale appartenente alla carriera diplomatica	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Spese di personale per il programma	2403	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte al personale appartenente alla carriera diplomatica
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Spese di personale per il programma	2411	Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Spese di personale per il programma	2411	Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Spese di personale per il programma	2418	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Spese di personale per il programma	2418	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
Direzione generale per la	Promozione della cultura e della lingua	Promozione e diffusione della	2441	Indennizzo al personale in servizio all'estero per danni	Direzione generale per la diplomazia	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della	2441	Indennizzo al personale in servizio all'estero per danni



STATO DI PREVISIONE MACRO NORMATIVA VIGENTE					STATO DI PREVISIONE MACRO MODIFICATO PER EFFETTO DELL'ART. 4 DEL PROVVEDIMENTO IN ESAME				
Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)					Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)				
Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo	Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	italiana all'estero (4.9)	lingua e della cultura italiana all'estero		ai propri beni subiti in conseguenza di disordini, nonché di eventi connessi con la sua posizione all'estero	pubblica e culturale		lingua e della cultura italiana all'estero		ai propri beni subiti in conseguenza di disordini, nonché di eventi connessi con la sua posizione all'estero
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2471 p.g. 1	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2471 p.g. 1	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2471 p.g. 2	Spese inerenti ai corsi di informazione ed orientamento sui servizi all'estero per il personale da destinare alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero.	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2471 p.g. 2	Spese inerenti ai corsi di informazione ed orientamento sui servizi all'estero per il personale da destinare alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero.
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2471 p.g. 3	Spese per l'organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore espositivo, musicale, teatrale, cinematografico e audiovisivo, di convegni, congressi e seminari, etc.	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2471 p.g. 3	Spese per l'organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore espositivo, musicale, teatrale, cinematografico e audiovisivo, di convegni, congressi e seminari, etc.
Direzione generale per la	Promozione della cultura e della lingua	Promozione e diffusione della	2471 p.g. 8	Spese per il funzionamento -	Direzione generale per la	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della	2471 p.g. 8	Spese per il funzionamento -



STATO DI PREVISIONE MACRO E NORMATIVA VICENTIZ					STATO DI PREVISIONE MACRO E NORMATIVA VICENTIZ				
Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)					Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)				
Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo	Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo
promozione del Sistema Paese	italiana all'estero (4.9)	lingua e della cultura italiana all'estero			pubblica e culturale		lingua e della cultura italiana all'estero		
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2752	Contributi erogati ad organismi nazionali ed internazionali nell'ambito delle relazioni culturali con l'estero	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2752	Contributi erogati ad organismi nazionali ed internazionali nell'ambito delle relazioni culturali con l'estero
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2758	Spese per la manutenzione ordinaria degli immobili adibiti a sede dell'Istituto universitario europeo	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2758	Spese per la manutenzione ordinaria degli immobili adibiti a sede dell'Istituto universitario europeo
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2761	Assegni agli istituti italiani di cultura all'estero	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2761	Assegni agli istituti italiani di cultura all'estero
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2764	Contributo alla Maison de l'Italie della città universitaria di Parigi	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2764	Contributo alla Maison de l'Italie della città universitaria di Parigi
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2765	Fondo da ripartire per interventi volti al potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero.	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2765	Fondo da ripartire per interventi volti al potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero.
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	3152	Contributi ad enti ed associazioni per l'insegnamento della lingua straniera, della madre lingua e della cultura italiana ai figli dei lavoratori italiani all'estero	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	3152	Contributi ad enti ed associazioni per l'insegnamento della lingua straniera, della madre lingua e della cultura italiana ai figli dei lavoratori italiani all'estero

STATO DI PREVISIONE MACRO NORMATIVA VIGENTE					STATO DI PREVISIONE MACRO MODIFICATO PER EFFETTO DELL'ART. 1 DEL PROVVEDIMENTO IN ESAME				
Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)					Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)				
Centro di responsabilit�	Programma	Azione	Num.	Capitolo	Centro di responsabilit�	Programma	Azione	Num.	Capitolo
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	3153	Contributi in denaro, libri e materiale didattico e relative spese di spedizione ad enti, associazioni e comitati per l'assistenza educativa, scolastica, culturale, ricreativa e sportiva dei lavoratori italiani all'estero e delle loro famiglie	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	3153	Contributi in denaro, libri e materiale didattico e relative spese di spedizione ad enti, associazioni e comitati per l'assistenza educativa, scolastica, culturale, ricreativa e sportiva dei lavoratori italiani all'estero e delle loro famiglie
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	7949	Contributo straordinario all'Istituto affari internazionali di Roma per la digitalizzazione dei fondi archivistici	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	7949	Contributo straordinario all'Istituto affari internazionali di Roma per la digitalizzazione dei fondi archivistici
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	7950	Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche, di mobili e di dotazioni librarie	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	7950	Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche, di mobili e di dotazioni librarie
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	7951	Spese per la ristrutturazione degli immobili adibiti a sede dell'Istituto universitario europeo.	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	7951	Spese per la ristrutturazione degli immobili adibiti a sede dell'Istituto universitario europeo.
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	2502	Retribuzione agli incaricati locali ed ai supplenti temporanei al netto degli oneri sociali a carico dell'amministrazione	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	2502	Retribuzione agli incaricati locali ed ai supplenti temporanei al netto degli oneri sociali a carico dell'amministrazione



STATO DI PREVISIONE MACRO NORMATIVA VIGENTE					STATO DI PREVISIONE MACRO MODIFICATO PER EFFETTO DELL'ART. 1 DEL PROVVEDIMENTO IN ESAME				
Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)					Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)				
Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo	Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	2503	Competenze accessorie al personale addetto alle istituzioni scolastiche	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	2503	Competenze accessorie al personale addetto alle istituzioni scolastiche
Direzione generale per la promozione del Sistema Paese	Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (4.9)	Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	2514	Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale scolastico in servizio all'estero	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Risorse da destinare al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche all'estero	2514	Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale scolastico in servizio all'estero
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Spese di personale	1121	Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Spese di personale	1121 *	Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive (cfr. nota in calce)
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Spese di personale	1122	Competenze fisse e accessorie al personale appartenente alla carriera diplomatica al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Spese di personale	1122 *	Competenze fisse e accessorie al personale appartenente alla carriera diplomatica al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive (cfr. nota in calce)
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Spese di personale	1123	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte al personale appartenente alla carriera diplomatica	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Spese di personale	1123 *	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte al personale appartenente alla carriera diplomatica (cfr. nota in calce)
		Spese di personale	1124				Spese di personale	1124	



STATO DI PREVISIONE MACCIA NORMATIVA VIGENTE					STATO DI PREVISIONE MACCIA MOBILITATO PER EFFETTO DELL'ART. 1 DEL PROVVEDIMENTO ESAME				
Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)					Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)				
Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo	Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)			Somma occorrente per la concessione dei buoni pasto al personale	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)			Somma occorrente per la concessione dei buoni pasto al personale
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Spese di personale	1130	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Spese di personale	1130 * (cfr. nota in calce)	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1147 p.g. 1	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas, nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1147 p.g. 1	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas, nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1147 p.g. 2	Spese di stampa, di acquisto e di diffusione pubblicazioni	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Attività di pianificazione delle politiche	Cap. di nuova istituzione p.g. 1	Spese di stampa, di acquisto e di diffusione pubblicazioni
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1147 p.g. 3	Archivio storico diplomatico	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Attività di pianificazione delle politiche	Cap. di nuova istituzione p.g. 2	Archivio storico diplomatico
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1147 p.g. 6	Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1147 p.g. 6	Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti



STATO DI PREVISIONE BILANCIO E NORMATIVA VIGENTE					STATO DI PREVISIONE BILANCIO MODIFICATO PER EFFETTO DELL'ART. 1 DEL PROTOCOLLO DI LISBONA				
Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)					Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)				
Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo	Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1147 p.g. 11	Tasse comunali per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1147 p.g. 11	Tasse comunali per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1147 p.g. 86	Reiscrizione residui passivi perenti relativi a utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1147 p.g. 86	Reiscrizione residui passivi perenti relativi a utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1149	Spese per il conferimento di incarichi di studio e consulenza non previsti da espresse disposizioni normative e regolamentari	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Attività di pianificazione delle politiche	1149	Spese per il conferimento di incarichi di studio e consulenza non previsti da espresse disposizioni normative e regolamentari
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1150	Spese per le attività connesse alla conferenza per il dialogo mediterraneo - MED Dialogues	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Attività di pianificazione delle politiche	1150	Spese per le attività connesse alla conferenza per il dialogo mediterraneo - MED Dialogues
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	1156	Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Tutela dei connazionali nelle crisi internazionali	1156	Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1157	Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale.	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Attività di pianificazione delle politiche	1157	Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale.
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1164	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborso	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1164	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborso



STATO DI PREVISIONE IN ACCLIA NORMATIVA VIGENTE					STATO DI PREVISIONE IN ACCLIA MODIFICATO PER L'EFFETTO DELL'ART. 1 DEL PROPOSTO BILANZO ESANE				
Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)					Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)				
Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo	Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo
				delle spese di patrocinio legale.					delle spese di patrocinio legale.
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA	1165	Spese di funzionamento direttamente connesse con l'esercizio dell'attività istituzionale dell'UAMA, ivi comprese le spese di missione, in Italia ed all'estero, etc.	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA	1165	Spese di funzionamento direttamente connesse con l'esercizio dell'attività istituzionale dell'UAMA, ivi comprese le spese di missione, in Italia ed all'estero, etc.
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA	1166	Spese derivanti dalla partecipazione italiana al finanziamento del segretariato per il controllo delle esportazioni di armi convenzionali e prodotti a tecnologia dual use.	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Attività di controllo e prevenzione dell'autorità nazionale - UAMA	1166	Spese derivanti dalla partecipazione italiana al finanziamento del segretariato per il controllo delle esportazioni di armi convenzionali e prodotti a tecnologia dual use.
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	1167	Somme da erogare a enti con personalità giuridica o a organizzazioni non lucrative di utilità sociale, individuati sulla base di convenzioni stipulate con procedure di evidenza pubblica per l'esecuzione di progetti di ricerca	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Attività di pianificazione delle politiche	1167	Somme da erogare a enti con personalità giuridica o a organizzazioni non lucrative di utilità sociale, individuati sulla base di convenzioni stipulate con procedure di evidenza pubblica per l'esecuzione di progetti di ricerca
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione	Attività di controllo e prevenzione	2412	Spese relative agli adempimenti previsti dalla convenzione	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione	Attività di controllo e prevenzione	2412	Spese relative agli adempimenti previsti dalla convenzione



STATO DI PREVISIONE NAZIONALE NORMATIVA VIGENTE					STATO DI PREVISIONE NAZIONALE MODIFICATO PER EFFETTO DELL'ART. 1 DEL PROVALEGGERITO 1958				
Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)					Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)				
Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo	Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo
	in ambito internazionale (4.14)	dell'autorità nazionale - UAMA		sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione		in ambito internazionale (4.14)	dell'autorità nazionale - UAMA		sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione
Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	7175	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobili e di dotazioni librerie	Segreteria generale	Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)	Programmazione e coordinamento dell'Amministrazione	7175	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobili e di dotazioni librerie
Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale	Comunicazione in ambito internazionale (4.15)	Spese di personale per il programma	1631	Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Spese di personale per il programma	2401	Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive
Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale	Comunicazione in ambito internazionale (4.15)	Spese di personale per il programma	1638	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Spese di personale per il programma	2418	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale	Comunicazione in ambito internazionale (4.15)	Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	1636 p.g. 2	Spese per il servizio stampa, comprese quelle per l'acquisto di riviste, giornali e altre pubblicazioni e la realizzazione di progetti di comunicazione etc.	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	Cap. di nuova istituzione	Spese per il servizio stampa, comprese quelle per l'acquisto di riviste, giornali e altre pubblicazioni e la realizzazione di progetti di comunicazione etc.
Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale	Comunicazione in ambito internazionale (4.15)	Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	1636 p.g. 4	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas nonché per la	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2471 p.g. 1	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas nonché per la

STATO DI PREVISIONI MACCIA NORMATIVA VIGENTE					STATO DI PREVISIONI MACCIA MODIFICATA PER EFFETTO DELL'ART. 1 DEL PRON. ADDEBITO IN USAMI				
Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)					Missione: L'Italia in Europa e nel mondo (4)				
Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo	Centro di responsabilità	Programma	Azione	Num.	Capitolo
				pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.					pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.
Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale	Comunicazione in ambito internazionale (4.15)	Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	1636 p.g. 5	Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2471 p.g. 9	Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.
Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale	Comunicazione in ambito internazionale (4.15)	Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	1636 p.g. 11	Tasse comunali per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2471 p.g. 17	Tasse comunali per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani.
Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale	Comunicazione in ambito internazionale (4.15)	Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	1636 p.g. 86	Reiscrizione residui passivi perenti relativi a utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	2471 p.g. di nuova istituzione	Reiscrizione residui passivi perenti relativi a utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia
Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale	Comunicazione in ambito internazionale (4.15)	Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	7301	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie	Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale	Diplomazia pubblica e culturale (4.X)	Promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero	7950	Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie

NOTE

* Gli stanziamenti relativi alle spese di personale saranno quantificati in sede di previsioni per la legge di bilancio 2022-2024, sulla base delle unità di personale che si prevede resteranno assegnate alla Segreteria Generale. Una quota degli stanziamenti dei capitoli 1121, 1122, 1123 e 1130 confluirà nei capitoli 2401, 2402, 2403 e 2418 sulla base delle unità che si prevede transiteranno nella nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale.



ANALISI TECNICO-NORMATIVA

Provvedimento: Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante “Modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, N. 95 e 1° febbraio 2010, N.54”.

Amministrazione competente: Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

PARTE I. ASPETTI TECNICO-NORMATIVI DI DIRITTO INTERNO.

1) Obiettivi e necessità dell'intervento normativo. Coerenza con il programma di governo.

Per aumentare l'impegno del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) nel campo della diplomazia pubblica, viene istituita una nuova Direzione generale deputata a gestire le attività di sensibilizzazione della società civile sui temi di competenza del MAECI, nell'ottica di ampliamento del grado di trasparenza e accessibilità della pubblica amministrazione. L'intervento è altresì in linea con l'obiettivo governativo di rafforzare e modernizzare la diplomazia italiana aumentando il coinvolgimento dell'opinione pubblica internazionale e potenziando l'utilizzo degli strumenti di *soft power* tra le diverse componenti dell'azione esterna.

Il regolamento modifica inoltre la normativa relativa alla gestione amministrativa e contabile delle sedi all'estero, comprese le scuole italiane.

2) Analisi del quadro normativo nazionale.

Il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 disciplina l'ordinamento della carriera diplomatica.

Il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 riorganizza la struttura del Ministero degli affari esteri.

Il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54 disciplina l'autonomia gestionale e finanziaria degli uffici all'estero del MAECI.

3) Incidenza delle norme proposte sulle leggi e i regolamenti vigenti.

La nuova norma è così riassunta:

- l'articolo 1 riorganizza la struttura ministeriale sostituendo il Servizio Stampa con una nuova Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale;
- l'articolo 2 contiene alcune disposizioni in materia di organizzazione degli uffici all'estero e, in particolare, sull'attribuzione delle funzioni in materia di gestione amministrativa e contabile degli stessi;
- l'articolo 4 contiene le disposizioni transitorie e finali;
- l'articolo 5 contiene la clausola di invarianza finanziaria.

La norma proposta incide sugli articoli 1, 5, 6, e 7 del DPR n. 95/2010 in merito alla struttura organizzativa del Ministero. Dello stesso decreto si abroga l'articolo 9, comma 1, alle lettere c) e d) in ragione della scarsa prassi applicativa delle disposizioni ivi contenute.

Si interviene altresì sul DPR n. 54/2010, agli articoli 1, 2, 3, 6, 22, 32 e 40 in merito alla gestione amministrativa e contabile delle missioni diplomatiche, delle delegazioni diplomatiche speciali, degli uffici consolari e delle scuole statali all'estero.

4) Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali.

L'intervento è compatibile con i principi costituzionali.

5) Analisi delle compatibilità dell'intervento con le competenze e le funzioni delle regioni ordinarie e a statuto speciale nonché degli enti locali.

La disposizione non incide sulle competenze delle regioni né su quelle degli enti locali.

6) Verifica della compatibilità con i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza sanciti dall'articolo 118, primo comma, della Costituzione.

La disposizione non contrasta con l'articolo 118, primo comma, della Costituzione.

7) Verifica dell'assenza di rilegificazioni e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione e degli strumenti di semplificazione normativa.

L'intervento è realizzato con regolamento come previsto dalla legge 400/1988, art. 17, lett. d).

8) Verifica dell'esistenza di progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Parlamento e relativo stato dell'iter.

Non sussistono, allo stato, progetti di legge all'esame del Parlamento riguardanti tale argomento.

9) Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto.

Non ci sono giudizi di costituzionalità pendenti sul medesimo argomento.

PARTE II. CONTESTO NORMATIVO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE

10) Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario.

La norma è compatibile con l'ordinamento comunitario.

11) Verifica dell'esistenza di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea sul medesimo o analogo oggetto.

Non sussistono procedure di infrazione da parte della Commissione europea sulla materia.

12) Analisi della compatibilità dell'intervento con gli obblighi internazionali.

La disposizione non presenta profili di incompatibilità con norme di diritto internazionale pattizio o consuetudinario.

13) Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte di Giustizia delle Comunità europee sul medesimo o analogo oggetto.

Non ci sono giudizi pendenti innanzi alla Corte di Giustizia della Comunità europee sulla materia in argomento.

14) Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'uomo sul medesimo o analogo oggetto.

Nulla da rilevare.

15) Eventuali indicazioni sulle linee prevalenti della regolamentazione sul medesimo oggetto da parte di altri Stati membri dell'Unione Europea.

Nulla da rilevare.

PARTE III. ELEMENTI DI QUALITA' SISTEMATICA E REDAZIONALE DEL TESTO

1) Individuazione delle nuove definizioni normative introdotte dal testo, della loro necessità, della coerenza con quelle già in uso.

Le definizioni introdotte, contenute all'articolo 2, si rendono necessarie per includere nel novero degli uffici all'estero la delegazione diplomatica speciale e le scuole italiane all'estero e per semplificare l'attribuzione delle responsabilità amministrative e contabili al personale delle sedi.

2) Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

La disposizione fa corretto riferimento agli atti normativi richiamati.

3) Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti.

È stato fatto ricorso alla tecnica della novella legislativa per determinare:

- 1) le competenze della nuova Direzione generale e le conseguenti modifiche alle competenze degli altri uffici dirigenziali generali;
- 2) le responsabilità amministrative e contabili dei funzionari preposti agli uffici all'estero.

4) Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo.

Con l'articolo 1, comma 1, lettera r), si abrogano due disposizioni del DPR n. 95/2010 in ragione della scarsa prassi applicativa.

5) Individuazione di disposizioni dell'atto normativo aventi effetto retroattivo o di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica o derogatorie rispetto alla normativa vigente.

Nel provvedimento non sono contenute disposizioni con effetto retroattivo, di riviviscenza, di interpretazione autentica o derogatorie.

6) Verifica della presenza di deleghe aperte sul medesimo oggetto, anche a carattere integrativo o correttivo.

Sull'oggetto non sono attualmente aperte deleghe.

7) Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione.

Con le procedure disposte dall'articolo 18 del DPR n. 18/1967 saranno conferite le titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione.

L'organizzazione degli uffici di secondo livello sarà modificata con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

L'articolo 3, comma 3, specifica che le strutture esistenti alla data di entrata in vigore del decreto in esame continuano operare con l'attuale organizzazione fino all'entrata in vigore dei provvedimenti di secondo livello, salvaguardando così il pieno funzionamento degli uffici interessati dalla riorganizzazione.

8) Verifica della piena utilizzazione e dell'aggiornamento di dati e di riferimenti statistici attinenti alla materia oggetto del provvedimento, ovvero indicazione della necessità di commissionare all'Istituto nazionale di statistica apposite elaborazioni statistiche con correlata indicazione nella relazione economico-finanziaria della sostenibilità dei relativi costi.

Non è stata rilevata la necessità di tale intervento.

DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DALL'AIR

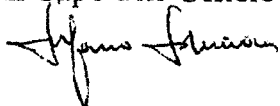
Al Capo del Dipartimento
per gli Affari Giuridici e Legislativi

Oggetto: schema di decreto del Presidente della Repubblica, recante "Modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1 febbraio 2010, n. 54".

Lo schema di decreto indicato in oggetto apporta modifiche all'organizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Trattandosi di regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, è esclusa la presentazione dell'AIR ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h), del d.P.C.M. 15 settembre 2017, n. 169.

Roma, 28.05.2021

Il Capo dell'Ufficio Legislativo



VISTO

Roma,



Il Capo del Dipartimento
per gli Affari Giuridici e Legislativi

per delega del Capo del Dipartimento
il Dirigente Generale
(Dott. Edgardo Cervone)

